

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA

Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna

Direzione del Sistema Relazioni sindacali

**DIRIGENZA PROFESSIONALE TECNICA AMMINISTRATIVA
TERRITORIO DI RAVENNA**

**ACCORDO DECENTRATO IN MERITO ALL'APPLICAZIONE DELL'ISTITUTO
DELLA RETRIBUZIONE DI RISULTATO ANNO 2014**

Il giorno 04/12/ 2014 alle ore 15.00 presso la sede provvisoria dell'Azienda USL della Romagna, Via De Gasperi, 8 - Ravenna, ha avuto luogo l'incontro fra la delegazione di parte pubblica dell'Azienda e le OO.SS. dell'Area Dirigenza Professionale Tecnica e Amministrativa.

LE PARTI,

Preso atto della normativa e dei documenti interpretativi di seguito riportati:

- D.L. 78/2010 "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica", convertito in L.122/2010 che, all'art. 9 disciplina il contenimento della spesa in materia di impiego pubblico;
- Normativa in materia di stabilizzazione finanziaria: decreto legge 6 luglio 2011 n.98, coordinato con le modifiche apportate dalla legge di conversione 15 luglio 2011 n. 111, e decreto legge 13 agosto 2011 n. 138, modificato e convertito dalla legge n. 148 del 14 settembre 2011;
- D.L. 95/2012 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario "che, all'art. 5 tratta di "Riduzione di spese delle pubbliche amministrazioni";
- Delibera di giunta regionale n 1014 del 11/07/2011 con la quale la Direzione Generale Centrale organizzazione personale, sistemi informativi e telematica della Regione Emilia-Romagna, ha recepito il testo approvato in data 10/02/2011 dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome di interpretazione delle disposizioni contenute nel D.L. 78/2010, convertito in L.122/2010;
- Delibera di giunta regionale n 1783 del 18/11/2011 con la quale la Direzione Generale Centrale organizzazione personale, sistemi informativi e telematica della Regione Emilia-Romagna, ha recepito le modifiche apportate in data 13/10/2011 dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, al testo di interpretazione delle disposizioni contenute nel D.L. 78/2010, convertito in L.122/2010;
- Delibera di giunta regionale n 108 del 06/02/2012 con la quale la Direzione Generale Centrale organizzazione personale, sistemi informativi e telematica della Regione Emilia-Romagna, integra la delibera n. 1783 del 18/11/2011;
- Delibera di giunta regionale n 705 del 03/06/2013 con la quale la Direzione Generale Centrale organizzazione personale, sistemi informativi e telematica della Regione Emilia-Romagna, recepisce il Documento della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome del 07/02/2013 avente ad oggetto: "Modifiche al documento del 10/02/2011 ed integrato il 13/10/2011: "Interpretazione delle disposizioni del D.L. n.78 del 31/05/2010, in materia di contenimento delle spese di personale delle Amministrazioni Pubbliche per i dipendenti delle Regioni e delle Province autonome e del

SSN, convertito in Legge n. 122 del 30/07/2010".

- Legge regionale n. 22 del 21/11/2013 "Misure di adeguamento degli assetti istituzionali in materia sanitaria. Istituzione dell'Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna. Partecipazione della Regione Emilia-Romagna all'Istituto di Ricovero e Cura a carattere scientifico "Istituto Scientifico Romagnolo per lo studio e la cura dei tumori" S.r.l. ed in particolare l'art. 6 che proroga i contratti integrativi aziendali e gli accordi decentrati vigenti alla data dell'01/01/2014 mantenendo la loro efficacia fino al superamento sancito da un accordo tra l'Azienda e le parti sindacali;
- Delibera di giunta regionale n. 2062 del 23/12/2013 che stabilisce che i contratti integrativi aziendali e gli accordi decentrati mantengono dal 1 gennaio 2014 la loro efficacia fino al superamento sancito da un accordo fra le parti;

Richiamati i CC.NN.LL dell'Area della Dirigenza sanitaria, professionale, tecnica, amministrativa 3/11/2005 (quadriennio 2002-2005 – I° biennio economico 2002-2003), 05/07/2006 (II° biennio economico 2004-2005), 17/10/2008 (quadriennio 2006-2009 – I° biennio economico 2006-2007) e 6/5/2010 (II° biennio economico 2008-2009);

Richiamati, altresì, i seguenti accordi decentrati sottoscritti con le OO.SS. rappresentative del personale dirigente P.T.A.:

- l' "Accordo decentrato per l'applicazione dell'istituto della retribuzione di risultato anni 2006-2007-2008. Integrazione accordo decentrato per la retribuzione di posizione anno 2006-2007-2008. Armonizzazione orario di lavoro/obiettivi di risultato." personale Area dirigenza PTA, sottoscritto in data 18.12.2007;
- l' "Accordo decentrato in merito all'applicazione dell'istituto della retribuzione di risultato anno 2010" personale Area dirigenza PTA, sottoscritto in data 23.11.2010;
- l' "Accordo decentrato in merito all'applicazione dell'istituto della retribuzione di risultato anno 2011" sottoscritto in data 27.12.2011;
- l' "Accordo decentrato in merito all'applicazione dell'istituto della retribuzione di risultato anno 2012" personale Area dirigenza PTA, sottoscritto in data 28.05.2013;
- l' "Accordo decentrato in merito alla distribuzione dei residui al 31.12.2012 –Fondi dirigenza Professionale, Tecnica e Amministrativa sottoscritto in data 28.05.2013;
- l' "Accordo decentrato in merito all'applicazione dell'istituto della retribuzione di risultato anno 2013 – Progetti aggiuntivi" sottoscritto in data 05.11.2013;

Precisato che con riferimento all'Accordo PTA del 05.11.2013, sopra menzionato, per mero errore materiale, non è stata correttamente accantonata la somma aggiuntiva pari ad euro 24.000, ad incremento del finanziamento dei progetti aggiuntivi previsti dal precedente accordo decentrato del 28.05.2013.

Considerato che, in seguito al predetto errore, la somma di € 24.000 è stata destinata a bilancio dell'Azienda e successivamente impegnata e distribuita in favore del personale del comparto a remunerazione di progetti di miglioramento organizzativo come da accordo integrativo Area Comparto del 7.4.2014 certificato dal Collegio sindacale nella seduta del 15.05.2014; i residui disponibili dai fondi PTA al 31.12.2013 risultano pari ad euro 2.698.73 come da prospetto Allegato 1 parte integrante del presente accordo;

Dato atto pertanto che l'importo disponibile per il finanziamento dei progetti aggiuntivi Dirigenza PTA Ravenna risulta essere pari ad euro 50.698.73 (48.000 euro + 2.698,73) anziché euro 72.000,00;

Preso atto, altresì, delle risorse economiche di previsione complessive utilizzabili per la remunerazione della retribuzione di risultato per l'anno 2014, determinate in via provvisoria nelle more della

definizione formale a consuntivo e riportate nell'Allegato 2 che costituisce parte integrante del presente accordo:


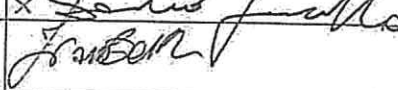
CONCORDANO

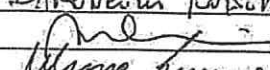
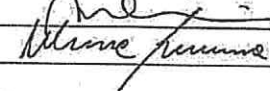
1. di prorogare le condizioni e modalità di applicazione stabilite nell'accordo decentrato sottoscritto il 18.12.2007, richiamato in premessa, in merito all'applicazione dell'istituto della retribuzione di risultato anche per l'anno 2014;
2. di confermare le modalità di recupero delle ore eccedenti l'orario istituzionale stabilite nell'Accordo decentrato in merito all'applicazione dell'istituto della retribuzione di risultato anno 2010", sottoscritto il 23.11.2010;
3. di confermare anche per l'anno 2014 le stesse quote di risultato riconosciute ai dirigenti negli anni 2010 - 2011 - 2012 e 2013, nel rispetto del fondo anno 2014 ;
4. sulla eventuale riduzione proporzionale delle quote di finanziamento dei progetti aggiuntivi previste nell'accordo del 5.11.2013 qualora; una volta acquisita la validazione di tali progetti, le risorse disponibili non siano sufficienti per la loro remunerazione ;
5. di confermare, altresì, le disponibilità economiche di previsione complessive utilizzabili per l'anno 2014, a finanziamento della retribuzione di risultato, determinate in via provvisoria nelle more della definizione formale a consuntivo e riportate nell'Allegato 2 che costituisce parte integrante del presente accordo.
6. che eventuali residui che si dovessero generare sui fondi della dirigenza PTA dell'anno 2014, anche tenuto conto dei progetti già presentati e sviluppati entro l'anno 2014, dovranno essere destinati ed utilizzati nell'anno 2014, alla stregua degli anni precedenti, nel rispetto dei criteri e parametri di cui all'accordo decentrato del 28.05.2013 - con le OO.SS. della Dirigenza P.T.A. ad oggetto "Accordo decentrato in merito alla destinazione dei residui al 31.12.2012 - Fondi dirigenza P.T.A.", fatto salvo la sottoscrizione di nuovi accordi aziendali in materia.

Con riserva di approvazione del Collegio Sindacale

Letto, approvato e sottoscritto

Ravenna, 04/12/2014

Delegazione di Parte Pubblica	Nome e Cognome (in stampatello leggibile)	Firma
Il Direttore Amministrativo	Savino Iacoviello	x 
Il Direttore del Sistema Relazioni sindacali	Fiammetta Battistini	

Delegazione di Parte Sindacale	Nome e Cognome (in stampatello leggibile)	Firma
CICL FP	Ferruccio Delviti	BARONCINI ROBERTO
UIL FPL RAVENNA	PAOLO PALMARINI	
FP CAL RAVENNA	NICOLA FARINIA	

AREA DIRIGENZA PTA
MONITORAGGIO FONDI CONTRATTUALI A TUTTO IL PAGATO OTTOBRE 2014

SENZA IL FINANZIAMENTO ACCORDO 5 NOV 2013

DIRIGENTI PROFESSIONALI, TECNICI E AMMINISTRATIVI CON IL FINANZIAMENTO ACCORDO 5 NOV 2013

Fondi	2010	2011	2012	2013	2014	Totale
CCNL 03/1/05 Art. 49 Retribuzione di Posizione	-	-	-	-	73.074,27	73.074,27
CCNL 03/1/05 Art. 50 Trattamento accessorio legato alle condizioni di lavoro	-	-	-	-	19.789,32	19.789,32
CCNL 03/1/05 Art. 51 Retribuzione di Risultato	-	-	-	2.698,73	72.915,88	75.614,61
Totale	-	-	-	2.698,73	165.779,47	168.478,20

Si precisa che i residui sopra riportati sono al netto delle sotto elencate partite:

1) Retribuzione di risultato 2013 interamente saldato con la mensilità di novembre 2014

liquidato a tutto ott.2014	liquidato nov.2014	TOTALE
58.443,72	59.376,93	117.820,65

2) impegno di € 48.000, finalizzati alla remunerazione dei progetti aggiuntivi per la Dirigenza PTA di cui all'accordo del 28.05.2013
3) Retribuzione di risultato 2014 stimata sia considerando le liquidazioni ancora da effettuare per il raggiungimento degli obiettivi al 100% e altresì al netto delle decurtazioni di cui al DGR 108/2012

Ipotesi Fondo Risultato 2014 basato su consistenza 2013	Decurtazione Fondo Risultato 2014	Ipotesi Fondo spendibile	liquidato a tutto ott.2014 (rif.lug.2014)	STIMA AL 100%	IPOTESI RESIDUO FONDO RISULTATO 2014
210.642,86	- 7.300,08	203.342,78	38.041,18	130.426,90	72.915,88

Infine si precisa che i residui sopra indicati non considerano l'ulteriore incremento pari ad Euro 24.000,00 per progetti aggiuntivi dirigenza PTA di cui all'Accordo del 5 novembre 2013

ALLEGATO 2

U.O. Amministrazione e Gestione del Personale Ravenna

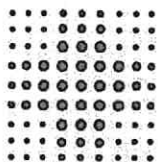
Ufficio Trattamento Economico e Contabilità dei Costi del Personale

IPOTESI CONSISTENZA 2014

(basata su consistenza 2013)

RISULTATO DIRIGENZA PTA 2014	Disponibilità
Fondo Risultato	202.743,95
Decurtazione Fondo Risultato per effetto conglobamento disposto dall'art.42 e 43 CCNL 3/11/05 (€ 900,00 pro-capite)	-32.400,00
Incremento pari a €. 22,51 pro-capite per n. 36 dirigenti in servizio al 31/12/2003 art. 11 c.3 CCNL 05/07/06	10.534,68
Anno 2007: incremento di 95,27€ annui per n. 31 dirigenti PTA al 31/12/05. Anno 2008: incremento di 176,93€ annui per n. 31 dirigenti PTA al 31/12/05 CCNL 17/10/08	5.484,83
Anno 2009: incremento di 120,90€ annui per n. 28 dirigenti PTA al 31/12/07 (CCNL 06/05/10 art.10 c.2)	3.385,20
Fondo Premi Prestazioni Individuali anno in corso	4.077,26
Totale Fondo consolidato	193.825,92
Risorse aggiuntive anno in corso	16.816,94
Ricognizione consistenza Fondo Risultato 2012 Dirigenza PTA (Determina n. 125 del 8/02/2013)	210.642,86
DGR 108/2012 (pro-quota) annua	- 7.300,08

CONSISTENZA RISULTATO PTA**203.342,78**



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**

Azienda Unità Sanitaria Locale di Ravenna

Il Direttore del Sistema Relazioni sindacali

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA E RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA
RELATIVA ALL'ACCORDO DECENTRATO PER L'APPLICAZIONE
DELL'ISTITUTO DELLA RETRIBUZIONE DI RISULTATO
ANNO 2014**

**DIRIGENZA PROFESSIONALE TECNICA E AMMINISTRATIVA (P.T.A.)
TERRITORIO DI RAVENNA**

(ai sensi dell'Art. 40, comma 3-sexties, DLgs n.165 del 2001 e della Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 25 del 19/07/2012)

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Modulo 1 - Scheda 1.1

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	04 dicembre 2014
Periodo temporale di vigenza	01 gennaio 2014 – 31 dicembre 2014
Composizione della delegazione trattante	<p>Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti):</p> <ul style="list-style-type: none">- Direttore Amministrativo Azienda Usi della Romagna- Direttore del Sistema Relazioni Sindacali dell'Azienda Usi della Romagna; <p>Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle):</p> <ul style="list-style-type: none">- FEDIR SANITA'- FP CGIL- CISL FP- UIL FPL <p>Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle):</p> <ul style="list-style-type: none">- FP CGIL Ravenna- CISL FP- UIL FPL Ravenna
Soggetti destinatari	Dirigenza Professionale Tecnica e Amministrativa (P.T.A.) dell' Azienda USL della Romagna - territorio di Ravenna
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	<p>1) Proroga per l'anno 2014 dei criteri e delle modalità di corresponsione delle quote di retribuzione di risultato alla Dirigenza P.T.A. a conferma dei precedenti contratti decentrati in materia, anni 2010-2013.</p> <p>2) Definizione delle risorse da fondo ex art. 51 CCNL 03/11/2005 per il finanziamento della retribuzione di risultato anno 2014 Dirigenza PTA.</p> <p>3) Ridefinizione dell'importo disponibile per il finanziamento dei progetti aggiuntivi Dirigenza PTA ed eventuale riduzione proporzionale delle relative quote di finanziamento progetti aggiuntivi previste nell'accordo decentrato PTA del 05/11/2013 qualora, a seguito di valutazione dei progetti aggiuntivi, le risorse disponibili non siano sufficienti per la loro remunerazione.</p>

<p>Rispetto dell'iter adempimenti procedurali e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione</p>	<p>Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.</p>	<p>È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno : Con verbale n. <u>12</u> del <u>29.06.2015</u> il Collegio Sindacale esprime parere favorevole sia sulla relazione illustrativa sia sulla relazione tecnico-finanziaria sia in ordine alla compatibilità economico- finanziaria di cui all'art. 40-bis, c.1 del D.Lgs 165/01</p> <p>Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli:</p>
	<p>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</p>	<p>È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009:</p> <p>Preso atto di quanto disposto dal DLgs 141 del 01/08/2011 e s.m.i. che, all'art.6 (Norme transitorie), collega l'applicazione degli artt.19, commi 2 e 3, (graduazione delle fasce di merito per i differenti livelli di performance) e 31, comma 2, (applicazione delle fasce di merito anche al Servizio Sanitario Nazionale) del citato D.Lgs. 150/2009 e s.m.i., alla tornata di contrattazione collettiva successiva a quella relativa al quadriennio 2006-2009, la Regione Emilia Romagna è intervenuta in relazione al Piano della Performance previsto dal DLgs 150/2009 e s.m.i. avviando un percorso di adeguamento degli indirizzi normativi nazionali alla luce delle specificità del contesto sanitario, con particolare riferimento alla storia ed ai percorsi di sviluppo gestionali ed alle pratiche di pianificazione e programmazione già ampiamente consolidate nelle Aziende ed Enti del S.S.R.</p> <p>A tal proposito si richiamano quali atti di indirizzo regionale intervenuti in materia di performance, la L R n. 26/2013 (che detta disposizioni urgenti in materia di organizzazione del lavoro nel sistema delle amministrazioni regionali ed individua gli OIV – organismi indipendenti di valutazione - e le relative funzioni), la DGR n. 334/2014 (di disciplina dell'attivazione e funzionamento dell' O.I.V. per gli enti e le aziende del S.S.R.) e da ultimo le indicazioni della Regione E/R in ordine alle prime linee di attuazione del Piano della performance di cui all'art. 10 del d.lgs. 150/2009 e s.m.i.</p> <p>Nelle more dell'implementazione delle prime indicazioni metodologiche ed operative sopra richiamate, per l'anno 2014, come per gli anni passati, l'Azienda ha predisposto il Piano delle Azioni Annuale ed ha assegnato gli obiettivi di budget in sede di negoziazione con le strutture interessate. La percentuale di raggiungimento degli obiettivi, quantificata durante le verifiche effettuate dall'Organo Competente di Valutazione (già Nucleo di Valutazione), consente l'erogazione proporzionale del saldo delle quote di risultato assegnate. La retribuzione di risultato è erogata ai dirigenti in acconto mensile pari al 50% (come previsto ai sensi dell'art. 12 del CCNL 05/07/2006) dell'importo annuo assegnato /12.</p> <p>Esiste l'eventualità che, in fase di saldo, si proceda al recupero proporzionale sulle quote di acconto nel caso in cui la valutazione sul raggiungimento degli obiettivi porti ad una percentuale inferiore al 50%.</p>

		<p>E' stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art.11 comma 2 del D.Lgs 150/2009: L'intero articolo è stato abrogato per effetto dell'introduzione dell'art. 53 comma 1 lett. i) del D.Lgs n. 33/2013.</p> <p>La L.190/2012 in materia di anticorruzione ed il successivo D.lgs 33/2013 di riordino della disciplina in materia di trasparenza della azione amministrativa, hanno previsto il Programma triennale per la trasparenza unitamente al Piano Anticorruzione di cui il primo costituisce specifica sezione.</p> <p>Per effetto dell'entrata in vigore della Legge Regionale n° 22 del 21.11.2013, di costituzione dell'Azienda USL della Romagna, il Programma ed il Piano sopra richiamati sono stati approvati dopo apposita informativa a tutti i soggetti istituzionali coinvolti secondo la previsione normativa con deliberazione n. 56 del 18.2.2014.</p> <p>Successivamente, ad integrazione della deliberazione n. 56 appena richiamata, è intervenuta la deliberazione n. 13 del 30.01.2015 che ha approvato il Piano Triennale Prevenzione della Corruzione e Programma Triennale per la Trasparenza ed integrità 2014-2016. I documenti sopra richiamati sono pubblicati sul sito web aziendale.</p> <p>È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009: L'intero articolo è stato abrogato per effetto dell'introduzione dell'art. 53 comma 1 lett. i) del D.Lgs n. 33/2013.</p> <p>Nel rispetto di quanto previsto dal d.lgs. 150/2009 e successivo D.lgs 33/2013, l'Azienda provvede all'assolvimento di ciascun obbligo di pubblicazione sul proprio sito web in apposita sezione "Amministrazione trasparente" in merito ai dati richiesti, nonché all'aggiornamento dei medesimi.</p> <p>Più precisamente, rispetto agli adempimenti connessi alla presente relazione, l'Azienda Usl della Romagna – territorio di Ravenna, provvede tra l'altro alla pubblicazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente" sottosezione Personale del sito istituzionale, alla pubblicazione: <ul style="list-style-type: none"> ▪ dei curricula dei dirigenti e dei titolari di posizioni organizzative, redatti in conformità al vigente modello europeo; ▪ delle retribuzioni dei dirigenti, con specifica evidenza sulle componenti variabili della retribuzione e delle componenti legate alla valutazione di risultato; ▪ dei curricula e delle retribuzioni di coloro che rivestono incarichi di indirizzo politico-amministrativo; - alla pubblicazione, all'interno della sotto sezione Personale – contratti integrativi, degli accordi integrativi sottoscritti dopo il 20 aprile 2013 ai sensi del DLgs 33/2013; - al mantenimento della pubblicazione, nell'apposita sezione del sito istituzionale alla voce "Accordi sindacali", degli accordi/verbali/intese sindacali sottoscritti con le organizzazioni sindacali rappresentative. - alla pubblicazione, nella sottosezione Bilanci del Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, del Bilancio di Missione.
--	--	---

		<p>La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009:</p> <p>Per quanto riguarda la validazione della relazione della performance ad opera dell'OIV ai sensi dell'art. 14, comma 6, del d.lgs 150/2009, nelle more dell'implementazione delle prime indicazioni metodologiche ed operative più sopra richiamate, l'Azienda USL della Romagna – territorio di Ravenna, per il 2014, sta provvedendo alla verifica ed alla valutazione relativa ai risultati di gestione ed al raggiungimento degli obiettivi negoziati in sede di Budget anno 2014, attraverso un processo di raffronto fra risultati attesi e risultati ottenuti definiti per ogni obiettivo e riportati nelle specifiche sezioni della scheda obiettivi.</p>

Modulo 2

Illustrazione dell'articolato del contratto

(Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi- altre informazioni utili)

1. Quadro normativo, negoziale e direttive regionali di riferimento

L'ipotesi di accordo è stata stipulata tenendo conto del quadro normativo e negoziale di riferimento.

1. Richiamati gli artt. 40 e segg. del D.Lgs 165/2001 e s.m.i ed in particolare i principi in materia di efficienza e produttività del lavoro pubblico finalizzati all'utilizzo della contrattazione integrativa quale strumento per il riconoscimento e la concreta valorizzazione dell'impegno dei professionisti.
2. Preso atto della seguente normativa:
 - D.L. 78/2010 "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica", convertito in L.122/2010 che, all'art. 9 disciplina il contenimento della spesa in materia di impiego pubblico,
 - in materia di stabilizzazione finanziaria; decreto legge 6 luglio 2011 n.98, coordinato con le modifiche apportate dalla legge di conversione 15 luglio 2011 n. 111,e decreto legge 13 agosto 2011 n. 138, modificato e convertito dalla legge n. 148 del 14 settembre 2011, D.L. 95/2012 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario "che, all'art. 5 tratta di "Riduzione di spese delle pubbliche amministrazioni"
3. preso atto dei seguenti documenti interpretativi: "
 - la Delibera di giunta regionale n 1014 del 11/07/2011 con la quale la Direzione Generale Centrale organizzazione personale, sistemi informativi e telematica della Regione Emilia-Romagna, ha recepito il testo approvato in data 10/02/2011 dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome di interpretazione delle disposizioni contenute nel D.L. 78/2010, convertito in L.122/2010,
 - la Delibera di giunta regionale n. 1783 del 18/11/2011 con la quale la Direzione Generale Centrale organizzazione personale, sistemi informativi e telematica della Regione Emilia-Romagna, ha recepito le modifiche apportate in data 13/10/2011 dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, al testo di interpretazione delle disposizioni contenute nel D.L. 78/2010, convertito in L.122/2010;
 - la Delibera di giunta regionale n 108 del 06/02/2012 con la quale la Direzione Generale Centrale organizzazione personale, sistemi informativi e telematica della Regione Emilia-Romagna, ha integrato la delibera n. 1783 del 18/11/2011;
 - la Delibera di Giunta Regionale n. 705 del 03/06/2013 con la quale la Direzione Generale Centrale organizzazione personale, sistemi informativi e telematica della Regione Emilia - Romagna, ha recepito il documento della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome del 07/02/2013 avente ad oggetto: ""Modifiche al documento del 10/02/2011 ed integrato il 13/10/2011": "Interpretazione delle disposizioni del D.L. n. 78 del 31/05/2010 in materia di contenimento delle spese di personale delle Amministrazioni pubbliche per i dipendenti delle Regioni e delle Province autonome e del S.S.N., convertito in Legge n. 122 del 30/07/2010"".
4. Richiamata la legge regionale n. 22 del 21/11/2013 "Misure di adeguamento degli assetti istituzionali in materia sanitaria. Istituzione dell'Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna. Partecipazione della Regione Emilia-Romagna all'Istituto di Ricovero e Cura a carattere scientifico "Istituto Scientifico Romagnolo per lo studio e la cura dei tumori" S.r.l.." ed in particolare l'art. 6 che proroga i contratti integrativi aziendali e gli accordi decentrati vigenti alla data dell'01/01/2014 mantenendo la loro efficacia fino al superamento sancito da un accordo tra l'Azienda e le parti sindacali.
5. Richiamata la Delibera di Giunta Regionale n. 2062 del 23/12/2013 che stabilisce che i contratti integrativi aziendali e gli accordi decentrati mantengono dall' 01/01/2014 la loro efficacia fino al superamento sancito da un accordo fra le parti.
6. Considerato quanto definito dalla CC.NN.LL. Area dirigenza sanitaria, professionale, tecnica e amministrativa di seguito richiamata:
 - CCNL sottoscritto il 03/11/2005 (quadriennio 2002-2005 e I biennio economico 2002-2003);
 - CCNL sottoscritto il 05/07/2006 (II biennio economico 2004-2005);
 - CCNL sottoscritto il 17/10/2008 (quadriennio normativo 2006-2009 e I biennio economico 2006-2007)
 - CCNL sottoscritto il 06/05/2010 (II biennio economico 2008-2009).

7. Richiamati i seguenti Accordi decentrati sottoscritti tra la preesistente Azienda USL di Ravenna e le OO.SS. rappresentative della Dirigenza Professionale, Tecnica ed Amministrativa – territorio di Ravenna:

- "Accordo decentrato per l'applicazione dell'istituto della retribuzione di risultato anni 2006-2007-2008. Integrazione accordo decentrato per la retribuzione di posizione anno 2006-2007-2008. Armonizzazione orario di lavoro/obiettivi di risultato" sottoscritto in data 18/12/2007;
- "Accordo decentrato in merito all'applicazione dell'istituto della retribuzione di risultato anno 2010", sottoscritto in data 23/11/2010;
- "Accordo decentrato in merito all'applicazione dell'istituto della retribuzione di risultato anno 2011" sottoscritto in data 27/12/2011;
- "Accordo decentrato in merito all'applicazione dell'istituto della retribuzione di risultato anno 2012", sottoscritto in data 28/05/2013;
- "Accordo decentrato in merito alla distribuzione dei residui al 31/12/2012 – Fondi dirigenza Professionale, Tecnica e Amministrativa sottoscritto, sottoscritto in data 28/05/2013;
- "Accordo decentrato in merito all'applicazione dell'istituto della retribuzione di risultato anno 2013 – Progetti aggiuntivi" sottoscritto in data 05/11/2013;

2. Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo di Risultato, anno 2014

L'accordo si compone di 6 articoli che confermano il riconoscimento della retribuzione di risultato quale proroga dei criteri e delle modalità già definite negli anni precedenti negli accordi decentrati prima richiamati e tutt'ora vigenti:

1. Proroga delle condizioni e modalità di applicazione dell'istituto della retribuzione di risultato anche per l'anno 2014.
Le parti confermano anche per l'anno 2014 le condizioni e modalità di applicazione previste nell'accordo decentrato del 18/12/2007.
2. Modalità di recupero delle ore eccedenti.
Le parti confermano le modalità di recupero delle ore eccedenti l'orario istituzionale stabilite nell'"Accordo decentrato in merito all'applicazione dell'istituto della retribuzione di risultato anno 2010" del 23/11/2010.
3. Quote di risultato anno 2014
Le parti confermano anche per l'anno 2014, le stesse quote di risultato riconosciute ai dirigenti negli anni 2010, 2011, 2012 e 2013, nel rispetto del fondo 2014
4. Quote Progetti aggiuntivi di cui all'accordo decentrato PTA del 05/11/2013.
Le parti, preso atto della ridefinizione dell'importo disponibile per il finanziamento dei progetti aggiuntivi dirigenza PTA previsto dall'Accordo decentrato PTA del 05/11/2013, a seguito di mero errore materiale nell'accantonamento della somma prevista, concordano sull'eventuale riduzione proporzionale delle relative quote di finanziamento dei progetti aggiuntivi qualora, conclusa la fase della loro valutazione, le risorse disponibili non siano sufficienti per la loro remunerazione (si veda pag. 2 dell'Ipotesi di Accordo oggetto della presente Relazione).
5. Risorse economiche complessive a finanziamento della retribuzione di risultato anno 2014
Le parti confermano che le disponibilità economiche complessive per l'anno 2014, a finanziamento della retribuzione di risultato, sono determinate come risulta dall' Allegato n.2, parte integrante dell'accordo integrativo oggetto della presente relazione, come rappresentato nel successivo Modulo 1 "La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa".
6. Residui Fondi dirigenza PTA.
Fatta salva la sottoscrizione di nuovi accordi aziendali in materia, le parti stabiliscono con il presente accordo che eventuali risorse residue che si dovessero generare sui fondi della Dirigenza PTA nell'anno 2014, dovranno essere destinate ed utilizzate alla stessa stregua degli anni precedenti, nel rispetto dei criteri e parametri di cui all'accordo decentrato in merito alla destinazione dei residui al 31/12/2012 – Fondi della Dirigenza PTA sottoscritto in data 28/05/2013 e certificato dal Collegio Sindacale nella seduta del 13/06/2013.

3. Effetti abrogativi impliciti

Nulla da esporre

4. *Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità ai fini della corresponsione per la performance individuale e organizzativa*

Nelle more dell'implementazione delle linee guida della Regione Emilia Romagna in materia di "Trasparenza, Anticorruzione, Valutazione e Ciclo di gestione della Performance" sopra richiamate, e preso atto di quanto disposto dal DLgs 141 del 01/08/2011 e s.m.i. che, all'art.6 (Norme transitorie), che collega l'applicazione degli artt.19, commi 2 e 3, (graduazione delle fasce di merito per i differenti livelli di performance) e 31, comma2, (applicazione delle fasce di merito anche al Servizio Sanitario Nazionale) del citato D.Lgs. 150/2009 e s.m.i., alla tornata di contrattazione collettiva successiva a quella relativa al quadriennio 2006-2009, per l'anno 2014, come per gli anni passati, l'Azienda ha predisposto il Piano delle Azioni Annuale ed ha assegnato gli obiettivi di budget in sede di negoziazione con le strutture interessate. La percentuale di raggiungimento degli obiettivi, quantificata durante le verifiche effettuate dall'Organo Competente di Valutazione (già Nucleo di Valutazione), consente l'erogazione proporzionale del saldo delle quote di risultato assegnate. La retribuzione di risultato è erogata ai dirigenti in acconto mensile pari al 50% (come previsto ai sensi dell'art. 12 del CCNL 05/07/2006) dell'importo annuo assegnato /12.

Esiste l'eventualità che, in fase di saldo, si proceda al recupero proporzionale sulle quote di acconto nel caso in cui la valutazione sul raggiungimento degli obiettivi porti ad una percentuale inferiore al 50%.

5. *Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio della selettività delle progressioni economiche finanziate con il fondo per la contrattazione integrativa-progressioni orizzontali*

Nulla da esporre

6. *Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale*

In un contesto quale quello costituitosi a seguito dell'avvio dall'1.1.2014 dell'Azienda Usl della Romagna, in applicazione dell'art. 6 della Legge regionale n.22 del 21.11.2013 e successiva D.G.R. n. 2062 del 23.12.2013 che stabilisce che i contratti integrativi aziendali e gli accordi decentrati mantengono la loro efficacia fino al superamento sancito da un accordo tra le parti, l'ipotesi di accordo in esame conferma i criteri e le modalità di corresponsione della retribuzione di risultato 2014 della Dirigenza Professionale, Tecnica e Amministrativa in termini di proroga degli Accordi decentrati anni precedenti.

Resta confermata per la Dirigenza Professionale Tecnica e Amministrativa la continuità nell'assicurare un forte impulso ai processi di integrazione, necessari visto il recente avvio dell'Azienda USL della Romagna

7. *Altre informazioni*

Nulla da esporre

RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

Modulo I

La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

L'art. 10, comma 1, del CCNL del 06/05/2010 stabilisce che le risorse c.d. "risorse stabili" comprendono le fonti di finanziamento espressamente elencate, già previste dai vigenti contratti collettivi e che hanno la caratteristica della certezza, della stabilità e della continuità nel tempo.

Il comma 2 dello stesso articolo, inoltre, definisce esplicitamente le modalità di calcolo degli incrementi derivanti dai rinnovi contrattuali attribuiti alla parte stabile del fondo.

Pertanto, le risorse stabili per l'anno 2014, calcolate secondo i criteri e le modalità sopra indicate sono così determinate:

III.1.1 Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	
Fondo retrib. risultato e qualità prestazione	
IMPORTO CONSOLIDATO AL 31.12.07 (ART. 10 C. 1 CCNL 06.05.2010- biennio ec. 08/09)	187.909,26
INCR. CCNL 06.05.2010 (ART. 27 C. 2, ALINEA 2 - NETTO ALINEA 1 biennio ec. 08/09)	2.531,46
INCREMENTI CCNL 06.05.2010 ,ART. 10 C. 2 (biennio ec.08/09)	3.385,20
INCR. DOT. ORG. O NUOVI SERV. CCNL 08.06.2000, ART.53 -RISULTATO- (biennio 98/99)	
ALTRE RISORSE FONDO RISULTATO / PARTE FISSA	
<i>Totale Risorse fisse</i>	193.825,92

L'art. 10, comma 3, del CCNL del 06/05/2010 stabilisce che le c.d. "Risorse variabili" comprendono tutte le fonti di finanziamento eventuali e variabili non ricomprese nel consolidamento del fondo di cui all'art. 10 comma1 e declinate negli artt. dei precedenti contratti a cui si richiama.

In particolare l'art. 52, comma 5, prevede l'alimentazione del fondo, sulla base del consuntivo 1997, dell'1% - come tetto massimo - del monte salari annuo, calcolato con riferimento al 1997, secondo le modalità stabilite dalle Regioni negli atti di indirizzo per la formazione dei bilanci di previsione annuale, in presenza di avanzi di amministrazione e pareggio di bilancio ovvero della realizzazione annuale di programmi - correlati ad incrementi quali - quantitativi di attività del personale - concordati tra Regioni e singole aziende e finalizzati al raggiungimento del pareggio di bilancio entro il termine prestabilito ai sensi delle vigenti disposizioni.

Si rendicontano di seguito le risorse variabili del fondo di risultato della Dirigenza PTA, chiarendo che si tratta delle risorse "storicamente" valorizzate nel fondo di Risultato della Dirigenza PTA dall'ex Azienda Usl di Ravenna e certificate positivamente dal competente Collegio Sindacale. Le risorse di cui si tratta compongono la disponibilità del fondo di risultato dell'Azienda USL della Romagna, confermate con Deliberazione del Direttore Generale n. 290 del 15/04/2015 avente ad oggetto: consistenza fondi contrattuali anno 2014-area dirigenza PTA.

III.1.2 Sezione II - Risorse variabili	
Fondo retrib. risultato e qualità prestazione individuale	
ENTRATE CONTO TERZI O UTENZA O SPONSORIZZ. (ART 43 L 449/97)	
ECONOMIE DI GESTIONE ART. 52 C. 4 L. B CCNL 08.06.2000 (biennio ec. 98/99)	
SPEC. DISP. DI LEGGE ART. 52 C. 5 L. A CCNL 08.06.2000 (biennio ec.98/99)	
PROGRAMMI CONCORDATI ART. 52 C. 5 L. B CCNL08.06.2000 (biennio ec. 98/99)	16.816,94
SOMME NON UTILIZZATE FONDO ANNO PRECEDENTE	
<i>Totale Risorse variabili</i>	16.816,94

Tenuto conto di tutti i vincoli normativi che limitano la crescita o riducono l'ammontare del Fondo (articolo 9 DL n.78/2010 convertito in Legge n. 122/2010) e delle Delibere di Giunta della Regione Emilia Romagna richiamate nella Relazione Illustrativa, si rendicontano di seguito, le decurtazioni già consolidate nel fondo di risultato anno 2013 dell'ex Azienda USL di Ravenna, qui indicate in coerenza con quanto contenuto nella richiamata deliberazione del Direttore Generale n. 290 del 15/04/2015:

III.1.3 Sezione III – (eventuali) Decurtazioni del Fondo	
Fondo retrib. risultato e qualità prestazione individuale	
DEC FONDO/PARTE FISSA LIMITE 2010 (ART.9 C.2BIS L.122/10)	
DEC FONDO/PARTE FISSA RID PROP PERS (ART.9 C2BIS L.122/10)	- 7.300,08
ALTRE DECURTAZIONI DEL FONDO /PARTE FISSA	
<i>Totale Decurtazioni</i>	- 7.300,08

Pertanto, la dimensione del fondo della retribuzione di risultato dell'anno 2014, così come indicato deliberazione del Direttore Generale n. 290 del 15/04/2015, per quanto riguarda l'ambito di Ravenna, è determinato dalla somma delle sezioni precedenti:

III.1.4 Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione	
Fondo retrib. risultato e qualità prestazione individuale	
Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità sottoposto a certificazione (Sezione I e III)	186.525,84
Totale risorse variabili sottoposto a certificazione (Sezione II)	16.816,94
Totale Fondo sottoposto a certificazione	203.342,78

Nulla da esporre per quanto riguarda la Sezione V.

III.1.5 Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo	
Fondo retrib. risultato e qualità prestazione individuale	

Modulo II

Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Nulla da esporre per quanto riguarda la Sezione I.

III.2.1 Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione	
Fondo retrib. risultato e qualità prestazione individuale	

Le poste soggette a specifica contrattazione da parte del presente contratto integrativo riguardano:

III.2.2 Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo	
Fondo retrib. risultato e qualità prestazione individuale	
RETRIBUZIONE DI RISULTATO	130.426,90
Totale destinazione non disponibile alla contrattazione	130.426,90

Nella sezione sottostante è evidenziata la stima della quota di risorse dell'anno 2014 la cui destinazione è rimandata a quanto disposto dal punto 6 dell'Accordo sottoposto a certificazione.

III.2.3 Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare	
Fondo retrib. risultato e qualità prestazione individuale	
RISORSE DA DESTINARE A QUANTO DISPOSTO AL PUNTO 6	72.915,88
Totale risorse in attesa di definizione dei criteri di utilizzo	72.915,88

Di seguito si riporta il quadro riassuntivo delle poste di destinazione del presente accordo in corso di certificazione:

III.2.4 Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione	
Fondo retrib. risultato e qualità prestazione individuale	
Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate esplicitamente dal Contratto Integrativo, determinato dal totale della sezione III.2.1	
Totale destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo, determinato dal totale della sezione III.2.2	130.426,90
Totale delle eventuali destinazioni ancora da regolare, come esposte nella sezione III.2.3	72.915,88
Totale poste di destinazione del Fondo sottoposto a certificazione, determinato dalla somma delle tre voci precedenti e che deve coincidere, per definizione, con il totale esposto nella Sezione IV del Modulo I (Costituzione del Fondo)	203.342,78

Nulla da esporre per quanto riguarda la Sezione V.

III.2.5 Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo	
Fondo retrib. risultato e qualità prestazione individuale	

III.2.6 Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

Fondo retrib. risultato e qualità prestazione individuale

specifica evidenza, ai fini della certificazione, del rispetto di tre vincoli di carattere generale:

- a. si attesta il rispetto della copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;*
- b. si attesta che nell'accordo della retribuzione di risultato della dirigenza PTA è stato rispettato il principio di erogazione proporzionale alla percentuale di raggiungimento degli obiettivi negoziati in sede di presentazione dei progetti e verificati dall'Organo Competente di Valutazione delle quote assegnate quali incentivi economici;*
- c. [attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)]-Non pertinente.*

Modulo III

Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Per elaborare il seguente schema e permettere una comparazione omogenea, si è ritenuto di realizzare il confronto tra il fondo di risultato della Dirigenza PTA proposto nella deliberazione di costituzione del fondo anno 2014 dell'Azienda USL della Romagna, ambito di Ravenna, con l'analogo fondo del 2013 e del 2010 dell'ex Azienda Usl di Ravenna.

Fondo retrib. risultato e qualità prestazione individuale	2014	2013	Diff. (2014 - 2013)	2010
III.3.1 Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità				
IMPORTO CONSOLIDATO AL 31.12.07 (ART. 11 C. 1 CCNL 06.05.2010 – biennio ec. 08/09)	187.909,26	187.909,26	-	187.909,26
INCREMENTI CCNL 06.05.2010 biennio ec. 08-09 (ART. 11 C. 2)	2.531,46	2.531,46	-	2.531,46
INCREMENTI CCNL 06.05.2010 biennio ec. 08-09 (ART. 10 C. 2)	3.385,20	3.385,20	-	3.385,20
INCR. DOT. ORG. O NUOVI SERV. (ART53 -RISULTATO- CCNL 08.06.2000 biennio 98/99)				
ALTRE RISORSE FONDO RISULTATO / PARTE FISSA				
<i>Totale Risorse fisse</i>	193.825,92	193.825,92	-	193.825,92
III.3.2 Sezione II - Risorse variabili				
ENTRATE CONTO TERZI O UTENZA O SPONSORIZZ. (ART 43 L 449/97)				
ECONOMIE DI GESTIONE (ART. 52 C. 4 L. B CCNL CCNL 08.06.2000 biennio 98/99)				
SPEC. DISP. DI LEGGE (ART. 52 C. 5 L. A CCNL CCNL 08.06.2000 biennio 98/99)				
PROGRAMMI CONCORDATI (ART. 52 C. 5 L. B CCNL CCNL 08.06.2000 biennio 98/99)	16.816,94	16.816,94	-	16.816,94
ALTRE RISORSE FONDO RISULTATO / PARTE VARIABILE				
SOMME NON UTILIZZATE FONDO ANNO PRECEDENTE				
<i>Totale Risorse variabili</i>	16.816,94	16.816,94	-	16.816,94
III.3.3 Sezione III - (eventuali) Decurtazioni del Fondo				
DEC FONDO/PARTE FISSA LIMITE 2010 (ART.9 C.2BIS L.122/10)				
DEC FONDO/PARTE FISSA RID PROP PERS (ART.9 C.2BIS L.122/10)	7.300,08	3.994,00	- 3.306,08	
ALTRE DECURTAZIONI DEL FONDO /PARTE FISSA				
<i>Totale Decurtazioni</i>	7.300,08	3.994,00	- 3.306,08	-
III.3.4 Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione				
Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità sottoposto a certificazione (Sezione I e Sezione III)	186.525,84	189.831,92	- 3.306,08	193.825,92
Totale risorse variabili sottoposto a certificazione (Sezione II)	16.816,94	16.816,94	-	16.816,94
<i>Totale Fondo sottoposto a certificazione</i>	203.342,78	206.648,86	- 3.306,08	210.642,86

Modulo IV

Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione


La verifica dei limiti di spesa del Fondo viene effettuata con cadenza mensile dall'Ufficio trattamento economico, il quale monitora attraverso il "Modulo fondi" della procedura gestionale PERSWEB, voce per voce, tutto quanto viene liquidato al personale a titolo di trattamento accessorio. La verifica viene effettuata per competenza e non per cassa (fatta eccezione per l'attività didattica della dirigenza che, come previsto dal CCNL, deve essere rilevato per cassa). Si effettua la quadratura del pagato da "modulo fondi" con il conto co.ge di debito (per gli anni arretrati) e i conti co.ge. di costo per l'anno corrente in collaborazione con U.O. Bilanci.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Relativamente al fondo 2013, pur non essendo ancora concluse tutte le valutazioni (mancano quelle dei progetti) sul raggiungimento degli obiettivi di budget 2013 e non vi sia pertanto una quantificazione puntuale dell'ammontare del liquidato di competenza, tuttavia, dalle proiezioni effettuate in sede di definizione dell'utilizzo delle risorse disponibili, considerando prudenzialmente una percentuale di raggiungimento degli obiettivi pari al 100% per tutti i dirigenti (evento finora mai registrato), risulta rispettato il limite imposto dal fondo. Tale consuntivo, comunque, sarà oggetto di precisa determinazione all'atto della ricognizione formale dei residui accertati a chiusura di bilancio 2014 in collaborazione con la U.O. Servizio Bilancio e programmazione finanziaria. A tal fine l'Ufficio Trattamento Economico fornisce la valorizzazione delle voci stipendiali, distinte per conti co.ge - debiti verso dipendenti- relative ad incentivazione (risultato) in modo da consentire la quadratura tra quanto pagato nell'anno e quanto ancora da pagare con i residui.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Nel bilancio di previsione 2014 risulta correttamente iscritto l'ammontare delle risorse destinate al fondo contrattuale per l'ambito di Ravenna come confermato dalla Deliberazione del Direttore Generale n.290 del 15/04/2015. In particolare le risorse del fondo costituito per l'anno 2014 trovano collocazione nella voce del conto economico "BA2150 Costo del personale dirigente non medico" unitamente a voci di altra natura. L'U.O. Bilanci, che è a conoscenza delle ulteriori poste inserite nel C.E.al BA 2150, garantisce la correttezza della quota parte riferita al fondo specifico il cui importo risulta comunicato da U.O. Amministrazione e Gestione del Personale.


Fiammetta Battistini